

A.Li.Sa.
AZIENDA LIGURE SANITARIA DELLA REGIONE LIGURIA
C.F. / P. IVA 02421770997

DELIBERAZIONE N. 127 DEL 30.05.2023

OGGETTO: Deliberazione n. 108 del 12.05.2023 dal titolo "Programma didattico dei corsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore Socio Sanitario. Integrazione degli indirizzi operativi di cui alla DGR 149/2023 "Approvazione Indirizzi Operativi per la realizzazione di corsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore Sociosanitario (OSS)" - Rettifica

IL DIRETTORE GENERALE

Su conforme proposta del Dirigente Unità di progetto delle professioni sanitarie:

RICHIAMATI:

- il Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502 e ss.mm.ii.;
- il D.L. 12 novembre 2001, n. 402 Disposizioni urgenti in materia di personale sanitario, convertito in Legge 8 gennaio 2002, n. 1;
- l'Accordo Stato Regioni n. 1161 del 22/2/2001 e successivi provvedimenti nazionali e regionali - Accordo tra il Ministro della Sanità, il Ministro per la solidarietà sociale e le Regioni e le Province autonome Trento e Bolzano, per la individuazione della figura e del relativo profilo professionale operatore socio-sanitario e per la definizione dell'ordinamento didattico corsi formazione;
- la Legge regionale 24 maggio 2006, n.12 (Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari);
- la Legge regionale 7 dicembre 2006, n.41 (Riordino del Servizio Sanitario Regionale) e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 1 agosto 2008, n. 30 (Norme regionali per la promozione del lavoro) e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 11 maggio 2009 n. 18 (Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento) e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 10 aprile 2015 n.15 "Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n.56";
- la Legge regionale 30 novembre 2016, n.30 Istituzione dell'Agenzia regionale per il lavoro, la formazione e l'accreditamento (ALFA) e adeguamento della normativa regionale ed in particolare l'art. 3 relativo alle funzioni di ALFA in materia di istruzione e formazione e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale del 29 luglio 2016, n. 17, con la quale, con decorrenza 1 ottobre 2016, è stata istituita l'Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria (A.Li.Sa.);
- la Legge regionale n. 27/2016 "Modifiche alla L.R. 41/2006 "Riordino del Servizio Sanitario Regionale) e alla L.R. 17/2016 (Istituzione dell'Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria – A.Li.Sa.) e indirizzi per il riordino delle disposizioni regionali in materia sanitaria e SocioSanitaria", che all'articolo 3,

comma 1, ha attribuito ad A.Li.Sa. funzioni di programmazione sanitaria e sociosanitaria, coordinamento e governance delle Aziende Sanitarie e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale e le relative attività connesse; e che all'articolo 3, comma 2, lett. D) ha attribuito inoltre, tra le altre le funzioni di programmazione, governance e le politiche relative alla formazione del personale del SSR;

- il Piano Sociale Regionale Integrato 2013-2015 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n.18 del 6 agosto 2013;
- il Piano Socio Sanitario Regionale per il triennio 2017/2019 approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 21/2017;
- il Piano Triennale Regionale dell'Istruzione della Formazione e del Lavoro 2010–2012 della Regione Liguria, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 2 febbraio 2010 n. 2, prorogato ai sensi dell'art. 56 comma 4 della L.R. 18/2009;
- la Delibera di Giunta Regionale 30/3/2001, n. 385 Integrazione alla DGR 23/01, ai sensi Accordo Stato-Regioni del 22 gennaio 2001 sul nuovo profilo dell'OSS;
- la Delibera di Giunta Regionale 13 giugno 2008, n. 638 Approvazione piano attività "Programmazione corsi di prima formazione e riqualificazione per operatori sanitari";
- la Deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2010, n. 28 con la quale sono stati approvati il modello di accreditamento degli organismi formativi della Regione Liguria e l'Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione professionale nella Regione Liguria ed i relativi criteri di valutazione;
- la Delibera di Giunta Regionale del 15 febbraio 2013, n. 151 "Approvazione linee guida per riconoscimento attività private finalizzate alla prima formazione degli operatori socio-sanitari";
- la Delibera di Giunta Regionale del 8 novembre 2013 n. 1385 "Approvazione linee guida riconoscimento attività formative svolte da privati";
- la Delibera di Giunta Regionale 13 febbraio 2015, n. 127 "Applicazione DGR 820/2014 e 1813/2014. Indirizzi operativi per le attività di formazione, qualificazione e riqualificazione degli operatori socio sanitari impiegati nelle strutture sanitarie e socio sanitarie liguri";
- la Delibera di Giunta Regionale 19 maggio 2017, n. 388 "Indirizzi operativi per la realizzazione dei corsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore Socio Sanitario";
- la Deliberazione del Commissario Straordinario di A.Li.Sa. n. 35 del 13 aprile 2017 "Indirizzi operativi per la realizzazione dei corsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore Socio Sanitario";
- la Deliberazione del Commissario Straordinario di A.Li.Sa. n. 122 del 1 aprile 2020 "Modalità transitorie per consentire lo svolgimento dei corsi per Operatore Socio Sanitario a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 agli allievi dei corsi per Operatore Socio Sanitario e alle Infermiere Volontarie della Croce Rossa per Emergenza epidemiologica da COVID-19, definendo con successiva Circolare del 23/10/2020 un aggiornamento degli indirizzi operativi per la realizzazione dei suddetti corsi";

VISTA

- la Delibera di Giunta Regionale 24 febbraio 2023 n. 149 "Approvazione Indirizzi Operativi per la realizzazione di corsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore Sociosanitario (OSS)" che da mandato ad A.Li.Sa. di approvare specifiche di maggior dettaglio inerenti agli indirizzi operativi per la realizzazione di corsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di operatore sociosanitario;

- la Delibera di A.Li.Sa. n. 108 del 12 maggio 2022 “Programma didattico dei corsi di formazione per l’acquisizione della qualifica di Operatore Socio Sanitario. Integrazione degli indirizzi operativi di cui alla DGR 149/2023 “Approvazione Indirizzi Operativi per la realizzazione di corsi di formazione per l’acquisizione della qualifica di Operatore Sociosanitario (OSS)”;

VERIFICATO che, per mero errore materiale, l’allegato 1, parte integrante della suddetta delibera è incompleto;

VISTA la mail prot. n. 00000367 del 23.05.2022 con la quale si dava evidenza dell’errore al Direttore Generale di A.Li.Sa.;

RAVVISATA la necessità di rettificare la delibera Delibera di A.Li.Sa. n. 108 del 12 maggio 2022 “Programma didattico dei corsi di formazione per l’acquisizione della qualifica di Operatore Socio Sanitario. Integrazione degli indirizzi operativi di cui alla DGR 149/2023 “Approvazione Indirizzi Operativi per la realizzazione di corsi di formazione per l’acquisizione della qualifica di Operatore Sociosanitario (OSS)” inserendo l’allegato tecnico completo;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Sanitario, del Direttore Amministrativo e del Direttore Socio Sanitario formulato ai sensi del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.

D E L I B E R A

Per le motivazioni indicate in premessa, qui integralmente richiamate, di:

1. rettificare la delibera Delibera di A.Li.Sa. n. 108 del 12 maggio 2023 approvando il “Programma didattico formativo dei corsi di formazione per l’acquisizione della qualifica di Operatore sociosanitario” di cui all’allegato 1 – parte integrante e sostanziale del presente documento;
2. disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel proprio albo pretorio on line;
3. dare atto che il presente provvedimento è composto di n. 3 pagine e di 1 allegato per complessive 16 pagine;

IL PROPONENTE

Direttore S.C. Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane
(Dott. Daniele Zappavigna)

Parere favorevole formulato ai sensi del D.Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa Daniela Troiano)

IL DIRETTORE SANITARIO f.f.
(Dott. Giovanni Battista Andreoli)

IL DIRETTORE SOCIOSANITARIO
(Dott.ssa Cristina Giordano)

IL DIRETTORE GENERALE
(Prof. Filippo Ansaldi)

**PROGRAMMA DIDATTICO FORMATIVO DEI CORSI DI FORMAZIONE
PER L' ACQUISIZIONE DELLA QUALIFICA DI OPERATORE SOCIO SANITARIO**

Il presente documento è finalizzato all'identificazione dei contenuti nelle materie indicate negli indirizzi operativi per la realizzazione dei corsi per l'acquisizione della qualifica di Operatore Socio Sanitario.

I suddetti contenuti potranno essere eventualmente integrati e/o parzialmente modificati in base ad eventuali aggiornamenti della normativa, emanazione di nuove linee di indirizzo e/o nuove evidenze scientifiche.

Compatibilmente con la tipologia dei contenuti dovranno essere privilegiate metodologie didattiche attive, adeguate all'insegnamento agli adulti.

Per ciò che attiene alla didattica laboratoriale dovrà essere favorito l'apprendimento esperienziale all'interno dell'aula laboratorio dedicata di cui all'allegato alla DGR 149/2023. Le esercitazioni dovranno essere guidate dal docente titolare, con eventuali supporti da parte di esperti su temi specifici e sono finalizzate all'acquisizione di abilità tecnico pratiche o di comunicazione e relazione.

Le esercitazioni saranno attuate mediante l'impiego di materiali e presidi che riproducano i contesti reali.

La valutazione avverrà con le modalità indicate negli indirizzi operativi.

I docenti sono altresì tenuti ad indicare la bibliografia di riferimento e/o a fornire il materiale didattico di supporto allo studio.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO PER OSS - Operatore socio sanitario

Come previsto dal documento della Conferenza Stato Regioni, approvato nella Seduta del 22 febbraio 2001, ad Oggetto: "Accordo tra il Ministro della Sanità, il Ministro per la Solidarietà Sociale e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano per la individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'operatore socio-sanitario e per la definizione dell'ordinamento didattico dei corsi di formazione", i corsi per operatore socio sanitario avranno durata annuale, per un numero di ore non inferiore a 1000, articolate in due moduli didattici:

MODULO DIDATTICO	TIPO DI FORMAZIONE	NUMERO MINIMO DI ORE
Modulo di base: Motivazione-orientamento e conoscenze di base	Teorica	200
Modulo professionalizzante	Teorica	250
	Esercitazioni/stages	100
	Tirocinio	450

Come previsto nella Scheda del Repertorio Ligure delle Figure Professionali le competenze previste per la figura dell'operatore socio sanitario sono le seguenti:

Competenza 1 Essere in grado di effettuare l'assistenza domestica e alberghiera verso persone con diversi livelli di non autosufficienza psico –fisica;

Competenza 2 Essere in grado di garantire le condizioni di igiene e sicurezza degli ambienti domestici e di cura;

Competenza 3: Essere in grado di fornire assistenza socio sanitaria di base a persone con diversi livelli di non autosufficienza psico-fisica;

Competenza 4: Essere in grado di effettuare il supporto gestionale organizzativo e formativo;

Tenuto conto di quanto sopra il corso dovrà essere suddiviso in due Unità Didattiche: la prima comprende contenuti riferibili al modulo di base ed a una prima parte del modulo professionalizzante. La seconda Unità Didattica contiene i restanti contenuti afferenti al modulo professionalizzante.

Le attività di docenza in laboratorio contrassegnate con asterisco * ad integrazione dell'attività del docente incaricato, potranno essere affidate a OSS con comprovata esperienza lavorativa o precedenti esperienze formative nei corsi di qualifica. Le attività teoriche indicate con ** potranno essere svolte in parte o in toto in FAD, fatto salvo il totale delle ore fruibili con questa modalità previste dalle norme vigenti.

Successivamente alla prima Unità Didattica dovrà essere pianificato il primo periodo di tirocinio. Il secondo periodo sarà programmato al termine della seconda Unità Didattica.

AREA DISCIPLINE	PRIMA UNITA' DIDATTICA N° Ore N°Ore Teoria Labor.	SECONDA UNITA' DIDATTICA N° Ore N°Ore Teoria Labor.	Requisiti dei Docenti	Contenuti
a) AREA SOCIO CULTURALE, LEGISLATIVA E ISTITUZIONALE				
ELEMENTI ORGANIZZATIVI DEL CORSO – ORIENTAMENTO AL RUOLO	8		Responsabile didattico del Corso	Presentazione degli obiettivi del corso, delle modalità organizzative, delle metodologie didattiche. Distribuzione ed illustrazione di estratto degli indirizzi operativi con particolare riferimento ai requisiti di ammissione agli esami, tetto massimo di assenze e norme di comportamento. Presentazione del profilo professionale
ELEMENTI DI DIRITTO – DIRITTO DEL LAVORO	8**		Lauree vecchio ordinamento in giurisprudenza, economia e commercio, economia aziendale, scienze politiche indirizzi politico-economico e indirizzo politico amministrativo. Lauree magistrali delle classi LM-56 Scienze dell'economia, LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni, LM-77 Scienze economico aziendali. Master nell'ambito del management dei servizi sanitari.	Ordinamento generale dello stato-organizzazione e funzioni Cenni sulle funzioni decentrate (regioni, comuni) Rapporto di lavoro pubblico e privato: elementi costitutivi I Contratti collettivi nazionali di lavoro Diritti e doveri del dipendente Codice di comportamento del pubblico dipendente

ELEMENTI DI LEGISLAZIONE NAZIONALE E REGIONALE DI INTERESSE SANITARIO, SOCIOSANITARIO E SOCIALE	10**			Sistema di Welfare: la legislazione sociale e sanitaria nazionale, la legislazione regionale in materia socioassistenziale SSN e SSR, nascita ed evoluzione Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" Carta dei servizi
ELEMENTI DI LEGISLAZIONE – NORMATIVA SPECIFICA OSS	15		Lauree vecchio ordinamento in giurisprudenza, economia e commercio, economia aziendale, scienze politiche indirizzi politico-economico e indirizzo politico amministrativo. Lauree magistrali delle classi LM-56 Scienze dell'economia, LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni, LM-77 Scienze economico aziendali. Master nell'ambito del management dei servizi sanitari Infermiere o infermiere pediatrico con Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche classe LM/SNT 1 Infermiere o Infermiere Pediatrico con master in coordinamento o altro master / corso di perfezionamento coerente con la disciplina e/o con pregressa esperienza di insegnamento nella disciplina	Definizioni, caratteristiche principali e obiettivi assistenziali di: residenze protette, case protette, centri diurni per anziani, residenze sanitarie-assistenziali, assistenza domiciliare integrata, comunità alloggio, servizio di assistenza domiciliare, presidi ospedalieri, centri semiresidenziali e residenziali per disabili comunità terapeutiche e comunità di vita, servizio di accoglienza dei bambini (nido, scuola materna) centri di accoglienza immigrati. Le professioni sanitarie e socio-sanitarie e le interazioni con l'OSS. La responsabilità dell'OSS: professionale, civile, penale, amministrativo/disciplinare

ELEMENTI DI ETICA, BIOETICA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE	12		12	Infermiere o infermiere Pediatrico con Laurea magistrale classe LM/SNT/1 Scienze infermieristiche e ostetriche. Infermiere o Infermiere Pediatrico con Master o corsi di perfezionamento coerenti con la disciplina o pregressa esperienza di insegnamento nella disciplina	Concetti e principi fondamentali di etica e bioetica: autonomia/autodeterminazione, beneficenza, non maleficenza, giustizia Deontologia come guida per l'esercizio della pratica quotidiana L'evoluzione dei diritti in sanità, i diritti della persona sana e malata in relazione anche alle differenze culturali, generazionali e di genere I comitati etici regionali e il Comitato Nazionale di Bioetica La Legge 219/2017, il consenso, le DAT, il rispetto della volontà dell'assistito, la sedazione terminale. Principali tematiche etico/deontologiche: la contenzione evitabile (fisica e farmacologica), accanimento terapeutico, eutanasia e suicidio assistito, donazione d'organo e tessuti. Carta Europea dei diritti del malato/Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea Abuso e maltrattamento. Altri temi di bioetica
b) AREA TECNICO-OPERATIVA					
METODOLOGIA DEL LAVORO SANITARIO	24**		10	Infermiere o Infermiere Pediatrico	Evoluzione del concetto di salute I determinanti della salute I problemi prioritari di salute nella società attuale Il concetto di bisogno, i bisogni della persona, la modifica dei bisogni nelle diverse fasi della vita, le principali teorie centrate sui bisogni, il concetto di dipendenza nelle attività di vita quotidiana, il ruolo dell'Oss nello sviluppo dell'autonomia/benessere della persona, approcci assistenziali di supervisione, supporto e sostituzione Le ADL/IADL: la collaborazione dell'Oss alla loro rilevazione/monitoraggio La raccolta dei dati, la trasmissione delle informazioni e gli strumenti informativi di uso comune Il processo assistenziale Linee guida, protocolli e procedure L'uso delle scale di valutazione e principali scale di valutazione di interesse per l'OSS Discussione di casi

SERVIZIO SOCIALE	10**				Assistente Sociale	Organizzazione dei servizi sociali Le professioni che operano nei servizi sociali: assistente sociale, l'educatore professionale I volontari e il servizio civile, altre professioni. L'integrazione multiprofessionale Strumenti di integrazione socio-sanitaria per la presa in carico: UVM, piano assistenziale individualizzato (PAI) L'amministrazione di sostegno La legge 104/1992
ELEMENTI DI IGIENE	20**			10	Medico Biologo/biotecnologo Assistente Sanitario Infermiere Infermiere Pediatrico	Definizione di Igiene e campo di indagine Concetti di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione Concetti di demografia e epidemiologia Caratteristiche principali del quadro demografico ed epidemiologico attuale La classificazione dei microrganismi (batteri, virus, miceti, parassiti) Modalità di trasmissione delle malattie infettive: agenti infettivi, fonti di infezione, modalità di trasmissione Prevenzione e profilassi delle malattie infettive Le precauzioni basate sulle vie di trasmissione: isolamento generalità sulle vaccinazioni - vaccinazioni obbligatorie e facoltative - il calendario delle vaccinazioni Detergenti, antisettici, disinfettanti: caratteristiche, lettura etichetta, concentrazioni, indicazioni d'uso, conservazione, scadenze Interventi igienico-sanitari su dispositivi medici e presidi riutilizzabili: decontaminazione, detersione/pulizia, disinfezione, alta disinfezione, sterilizzazione Conservazione e stoccaggio del materiale sterile Disinfestazione: aspetti applicativi
IGIENE DELL'AMBIENTE, CONFORT ALBERGHIERO E PREVENZIONE ICA	20	6*	18		Infermiere o Infermiere Pediatrico	Principali caratteristiche degli ambienti nelle strutture ospedaliere, residenziali e semi-residenziali; unità di vita dell'assistito Il letto: tipologia e caratteristiche, componenti e ausili; Il ciclo della biancheria nelle strutture di cura, percorsi puliti e sporchi, gestione della biancheria nelle situazioni di isolamento

						Procedure per la sanificazione/igiene ambientale: classificazione delle aree di rischio, procedure di pulizia, cura e disinfezione dell'unità di vita, degli ambienti e degli oggetti a domicilio e nelle strutture di cura Microclima e azioni per il comfort ambientale Interventi di adeguamento dell'ambiente in relazione allo stato funzionale dell'assistito per la prevenzione dei più comuni incidenti (caduta e lesioni) Sicurezza nel trasporto di campioni biologici (campioni ed emoderivati) Differenziazione, raccolta e stoccaggio dei rifiuti sanitari secondo la normativa vigente nelle strutture e a domicilio Le infezioni correlate ai processi di assistenza: epidemiologia, impatto economico e sociale, caratteristiche; microrganismi multiresistenti Il rischio biologico: contatto accidentale, primo intervento, profilassi post esposizione Le precauzioni standard: igiene delle mani, uso dei DPI Esercitazioni: Lavaggio delle mani Rifacimento del letto vuoto Corretto utilizzo dei DPI Decontaminazione e preparazione del materiale per la sterilizzazione
SALUTE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	16				I docenti devono possedere i requisiti previsti dall'Accordo tra il ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Ministero della salute, le Regioni e le province Autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'articolo 37, comma 2 del Dlgs 09 aprile 2008, n°81 Infermiere	Formazione Lavoratori Salute e Sicurezza – Rischio Alto
PRINCIPI E METODI ASSISTENZIALI RIVOLTI AI BISOGNI DI BASE DELLA PERSONA:	15					Elementi di base di Anatomia e Fisiologia dei principali apparati e strutture corporee (muscolo-scheletrico, respiratorio, cardiocircolatorio, gastro-intestinale, urinario, genitale e riproduttivo, cute e annessi) Respirazione: caratteristiche e principali alterazioni

-Respirazione e mantenimento della temperatura corporea	12	18	10	7	Infermiere	Temperatura corporea caratteristiche e principali alterazioni-assistenza alla persona con febbre Esercitazione: procedure per rilevazione parametri vitali TA-FC-FR-PA-saturazione O2 Tecniche per respirazione e tosse efficace Gestione principali presidi per ossigenoterapia
-Movimento e Mobilizzazione	12	18			Fisioterapista	Movimento per la promozione benessere e salute Principali problematiche fisiche, funzionali, cognitive che determinano limitazioni del movimento Il concetto biomeccanico di postura, mobilizzazione e movimentazione applicato alla diade utente/operatore Esercitazioni: Principi scientifici da seguire relativamente a: prese, tecniche di movimentazioni e postura per garantire equilibrio e stabilità' Sequenze motorie di coppia o di gruppo: frazionamento, ritmo e coordinazione dei movimenti procedure per il posizionamento in caso di limitazioni della mobilità posture e impiego dei principali ausili ed ortesi principali tecniche di mobilizzazione attiva e passiva procedure per i trasferimenti assistenza e ausili per la deambulazione
-Igiene personale	15	18*			Infermiere	Cura del corpo e igiene nelle diverse fasi della vita e nei diversi contesti socio-culturali; dati da raccogliere tramite osservazione della persona Principi base, rispetto privacy e dignità della persona, livelli di autonomia/dipendenza Principali ausili ed evidenze scientifiche Esercitazioni: procedure per la cura del corpo e l'igiene in base ai diversi livelli di autonomia/dipendenza-materiali e tecniche rifacimento del letto occupato procedure e tecniche di vestizione-svestizione e cura dell'abbigliamento in base al livello di autonomia/dipendenza

-Alimentazione			20	5*	Infermiere (eventuali singole lezioni specifiche afferenti ai contenuti della disciplina possono essere svolte da Dietisti, Biologi Nutrizionisti, Logopedisti)	Il bisogno di alimentarsi: scopi e fattori fisiologici, psicologici e socio-ambientali e culturali che lo influenzano - dati da raccogliere per verificare il soddisfacimento del bisogno La valutazione dello stato nutrizionale: parametri antropometrici, peso / altezza, indice di massa corporea (IMC), stato di idratazione - i compiti dell'OSS Il concetto di caloria ; il fabbisogno calorico nelle varie età della vita e nella persona malata La dieta sana ed equilibrata: le linee-guida CREA I principali nutrienti: classificazione, funzioni e alimenti in cui sono contenuti Le alterazioni dello stato nutrizionale e dell'idratazione La preparazione e la conservazione degli alimenti: generalità, modalità e diverse indicazioni i principali regimi dietetici speciali (variazione percentuale di nutrienti, variazioni della consistenza, a residuo variabile ecc.) e cenni sulle diete terapeutiche (es.diabete, insufficienza renale ecc) Preparazione, distribuzione del pasto nei diversi contesti assistenziali Attività di supporto all'assunzione in sicurezza di alimenti e di liquidi: la disfagia La nutrizione artificiale (enterale e parenterale). Esercitazioni: Assistenza alla persona non autosufficiente nel bisogno di alimentarsi: interventi prima, durante e dopo il pasto sull'ambiente e sul paziente Alimentazione nel paziente disfagico-principali ausili per l'autonomia
-Eliminazione	20	8*			Infermiere	Il bisogno di eliminare: dati da raccogliere; fattori che influenzano, favoriscono o ostacolano i processi di eliminazione (fisiologici, psicologici, socio-ambientali) Le urine: caratteristiche, elementi di normalità e alterazioni Disturbi della minzione, principali cause e modalità di gestione- alterazioni della diuresi Gestione del catetere vescicale di competenza Oss Le feci caratteristiche, elementi di normalità e alterazioni Disturbi dell'eliminazione fecale, principali cause e modalità di gestione- alterazioni dell'alvo I presidi e gli ausili per l'eliminazione-indicazioni - modalità d'uso

-Riposo e Sonno			6	Infermiere	La gestione di base della stomia addominale Il vomito: definizione e caratteristiche -Procedure assistenziali in caso di vomito Modalità di raccolta di campioni di feci e urine e principali indagini diagnostiche Esercitazioni: Tecniche di igiene in persone con alterazioni dell'eliminazione Tecniche di igiene in portatori di stomia Il bisogno di riposo - sonno: scopi e fattori fisiologici, psicologici e socio-ambientali che lo influenzano - dati da raccogliere Impatto del riposo/sonno sulla salute Interventi di supporto al riposo/sonno nei vari contesti Sicurezza e comfort durante l'assistenza notturna	La gestione di base della stomia addominale Il vomito: definizione e caratteristiche -Procedure assistenziali in caso di vomito Modalità di raccolta di campioni di feci e urine e principali indagini diagnostiche Esercitazioni: Tecniche di igiene in persone con alterazioni dell'eliminazione Tecniche di igiene in portatori di stomia Il bisogno di riposo - sonno: scopi e fattori fisiologici, psicologici e socio-ambientali che lo influenzano - dati da raccogliere Impatto del riposo/sonno sulla salute Interventi di supporto al riposo/sonno nei vari contesti Sicurezza e comfort durante l'assistenza notturna
ATTIVITÀ E PROCEDURE ASSISTENZIALI RIVOLTE ALLA PERSONA IN PARTICOLARI SITUAZIONI DI MALATTIA E DISABILITÀ NELLE DIVERSE FASI DELLA VITA:			10	Infermiere Infermiere Pediatrico Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica Terapista Occupazionale Educatore Professionale Socio sanitario	I problemi prioritari di salute: cenni su patologie cardiovascolari, neurovascolari, oncologiche, respiratorie, metaboliche (diabete)	I problemi prioritari di salute: cenni su patologie cardiovascolari, neurovascolari, oncologiche, respiratorie, metaboliche (diabete)
-Assistenza alla persona con disabilità in età evolutiva e adulta			18	Stante la peculiarità delle aree di insegnamento dovranno essere assegnate le docenze in base alle competenze specifiche dei professionisti tenuto conto oltre che del titolo anche di formazione post base attinente alla disciplina o esperienze	Significato e cenni di epidemiologia della disabilità, riabilitazione, integrazione Le problematiche fisiche della persona disabile: deficit motori, cognitivi, principali patologie correlate Le problematiche psicologiche e sociali della persona disabile: ruolo e inserimento - integrazione nella famiglia, nell'ambiente scolastico, lavorativo e nella società, isolamento, barriere architettoniche, ausili, problemi economici	Significato e cenni di epidemiologia della disabilità, riabilitazione, integrazione Le problematiche fisiche della persona disabile: deficit motori, cognitivi, principali patologie correlate Le problematiche psicologiche e sociali della persona disabile: ruolo e inserimento - integrazione nella famiglia, nell'ambiente scolastico, lavorativo e nella società, isolamento, barriere architettoniche, ausili, problemi economici

-Assistenza alla persona anziana				lavorative o in subordine pregressa esperienza di insegnamento specifico.	La persona disabile: assistenza domiciliare, centri diurni e residenziali, comunità; le principali associazioni che operano nell'ambito della disabilità Analisi dei principali dati demografici, situazione specifica regionale Definizione di invecchiamento Età biologica e età cronologica Fisiologia dell'invecchiamento Cronicità e fragilità Principali cambiamenti / problematiche fisiche dell'invecchiamento a carico della cute e annessi cutanei, organi di senso, apparato muscolo scheletrico, digerente, urinario, SNC La demenza senile: generalità e interventi assistenziali specifici Principali cambiamenti / problematiche psicologiche dell'invecchiamento: stress, tempi di reazione, memoria, apprendimento, interessi, concetto di sé, personalità Principali cambiamenti/problematiche sociali dell'invecchiamento: evoluzione del ruolo dell'anziano nella famiglia, nell'ambito lavorativo e nella società Esercitazioni: tecniche comunicative e relazionali per pazienti affetti da demenza-m.di Alzheimer-afasia Tecniche di stimolazione cognitiva (terapie non farmacologiche) Definizione ed evoluzione del concetto e cenni di epidemiologia delle malattie mentali Evoluzione della normativa in ambito psichiatrico: dall'istituzione totale alla Legge 180/78 I contesti assistenziali per la persona con problemi psichiatrici: dipartimento e centri di salute mentale, assistenza domiciliare, SPDC, comunità terapeutiche, REMS Le problematiche della persona con problemi psichiatrici: stima di sé, sicurezza, isolamento, ruolo e integrazione nella famiglia, nell'ambiente scolastico, lavorativo e nella società Concetto di dipendenza e tossicodipendenza Rischi legati all'uso di sostanze e dipendenze comportamentali (gioco d'azzardo-social network ecc.) Servizi specifici e strategie di recupero: ambulatori, comunità, gruppi di mutuo aiuto. Ruolo dell'Oss nell'equipe
-Assistenza alla persona con patologie psichiatriche e dipendenze patologiche	12	12	8*		

- Assistenza e cure di fine vita			12		Cure di fine vita, approccio alla persona morente e supporto alle persone coinvolte nei processi di perdita e lutto Sintomatologia comune nella persona morente e attività di supporto Pratiche di cura della salma nel rispetto della multiculturalità I servizi domiciliari e l'hospice Intervento chirurgico, procedure assistenziali di base nelle fasi pre, intra e post-operatoria, mantenimento dell'asepsi chirurgica Interventi assistenziali specifici per le principali patologie mediche: diabete, problemi cardiovascolari, neurovascolari, respiratori in fase acuta La sindrome da immobilizzazione e la prevenzione dei danni correlati Esercitazioni: Rilevazione della glicemia capillare Lesioni da pressione -tecniche e ausili per la prevenzione -medicazioni semplici Presa in carico e specificità dell'intervento domiciliare, ruolo dell'Oss nell'equipe e nei servizi
-Assistenza al paziente in ospedale: area chirurgica e area medica			10	10	
-Cure domiciliari			10		
PRIMO SOCCORSO E BLSD			15	10	Medico Istruttore attivo BLSD Infermiere istruttore attivo BLSD, con master/ corso di perfezionamento e/o esperienza professionale nel settore dell'Emergenza – Urgenza
					Concetto di emergenza e di urgenza Principali situazioni che richiedono primo intervento Sicurezza e comfort nel trasporto della persona traumatizzata Principi della chiamata in situazioni di emergenza Il servizio di emergenza territoriale e intra-ospedaliero La prevenzione degli incidenti domestici Esercitazioni: Procedure di BLS-D Disostruzione delle vie aeree Posizioni di sicurezza
INFORMATICA APPLICATA				10	Esercitazioni: Posta elettronica e posta certificata Registrazioni di dati su database clinici Sistemi informatizzati di comunicazione nei servizi socio-sanitari Riservatezza e gestione di dati informatici

c) AREA RELAZIONALE						
ELEMENTI DI PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA	30				Psicologo	La comunicazione e la relazione nel processo assistenziale. Le reazioni alla malattia e i meccanismi di difesa nelle varie fasi di vita Metodi e tecniche comunicativo-relazionali per favorire il comfort e il coinvolgimento della persona assistita e della famiglia alle procedure assistenziali. La comunicazione e la relazione professionale Il ruolo della famiglia, del caregiver e della rete sociale Modelli famigliari e impatto del caregiving sulla famiglia Individuo ed interazioni sociali: il gruppo, il ruolo, i processi di relazione Le dinamiche dei gruppi. Stili comunicativi e integrazione nei gruppi. I conflitti nell'ambiente di lavoro.
RELAZIONE E COMUNICAZIONE CON L'ASSISTITO, I CAREGIVER E L'EQUIPE - TECNICHE DI ANIMAZIONE		20			Educatore professionale socio-sanitario Educatore professionale socio-pedagogico Pedagogista Psicologo	Attività e tecniche di animazione sociale, ludiche e culturali in relazione alle diverse età e condizioni Caratteristiche e finalità delle attività ludico-espressive Attività di animazione, risorse e figure coinvolte Pratiche religiose e significato della spiritualità
INGLESE		10			Esperto con esperienza di docenza nella disciplina	Lessico basilare e frasario specifico dell'ambito assistenziale riguardanti le attività di vita quotidiana, i bisogni dell'assistito, comuni richieste, parti del corpo e ambienti. Fornire semplici informazioni su servizi e accoglienza
TOTALE ORE	235	50	215	50		Totale Teoria 450 Totale Ore Laboratorio 100

ARTICOLAZIONE E OBIETTIVI DEL TIROCINIO

Lo studente all'inizio delle attività di tirocinio dovrà essere adeguatamente informato sulle sedi di destinazione e dovrà impegnarsi a orientare il proprio comportamento a principi di correttezza quali:

- osservare l'orario di tirocinio assegnato, segnalando tempestivamente ai referenti, eventuali assenze o ritardi e concordando le modalità di recupero con il proprio tutor;
- mantenere un comportamento corretto ed adeguato al contesto compreso il rispetto della riservatezza delle informazioni;
- consultare i tutor per problemi relativi al tirocinio;
- rispettare i regolamenti della struttura presso cui svolge il tirocinio e le norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le attività di tirocinio devono essere correlate alle strutture ed ai servizi nel cui ambito la figura professionale dell'OSS è prevista. Gli obiettivi specifici da raggiungere nelle diverse sedi di tirocinio dovranno declinati dal responsabile didattico del corso a partire dalle seguenti linee di indirizzo, essere comunicati allo studente e alla struttura ospitante e dovranno tenere conto del percorso formativo teorico e di esercitazione affrontato nelle due Unità Didattiche. La valutazione del tirocinio dovrà avvenire su apposita scheda e la valutazione finale e descriverà il raggiungimento degli obiettivi specifici. Il voto finale sarà espresso in decimi e concorre alla valutazione finale di ammissione all'esame. Almeno 150 ore di tirocinio dovranno svolgersi in contesti sanitari

1° Periodo di tirocinio

Durante il primo periodo di attività il tirocinante dovrà raggiungere obiettivi correlati prevalentemente alle conoscenze apprese nella prima Unità Didattica e alle esercitazioni svolte nello stesso periodo e pertanto al termine lo studente dovrà essere in gradi di:

- Descrivere le specificità dell'intervento sociale e sanitario, il ruolo, le competenze dell'OSS nei servizi, le attitudini personali e le abilità richieste.
- Verificare la propria competenza comunicativa nel rapporto Operatore-Utente e la capacità di utilizzare l'osservazione, l'ascolto, l'empatia, la relazione di aiuto. Utilizzare uno stile comunicativo adeguato alle capacità, disabilità e caratteristiche personali dell'assistito e caregiver
- Individuare i propri spazi ed il contributo richiesti all'Operatore all'interno di una équipe assistenziale strutturata e multiprofessionale nei vari ambiti operativi. Utilizzare modalità comunicativo-relazionali con operatori e professionisti rispettose del proprio e altrui ruolo
- Realizzare le attività nel rispetto della dignità e della privacy, delle differenze culturali, etniche, generazionali e di genere degli assistiti
- Predisporre e ripristinare per un uso successivo i materiali/ ausili/ attrezzature/ apparecchi, cura e disinfezione dell'unità di vita, degli ambienti e degli oggetti secondo le procedure in uso

- Attuare comportamenti per la prevenzione del rischio biologico: precauzioni standard (igiene delle mani, utilizzo DPI), precauzioni basate sulle vie di trasmissione (isolamento, DPI aggiuntivi in relazione alle vie di trasmissione)
- Effettuare attività di cura e igiene personale, supportare l'assistito durante la deambulazione anche con l'utilizzo di ausili, Svolgere attività finalizzate all'espletamento delle funzioni di eliminazione in assistito

Modalità: Visite guidate, attività d'osservazione e informazione sugli aspetti normativi dei servizi, graduale inserimento nella attività di tirocinio affiancato alla guida di tirocinio

2° Periodo di tirocinio

Al termine del secondo periodo di tirocinio lo studente dovrà dimostrare di aver raggiunto le abilità che consentono di soddisfare i bisogni primari delle persone assistite nei diversi setting assistenziali e pertanto gli obiettivi specifici di tirocinio dovranno essere orientati a far raggiungere la padronanza delle abilità previste dal profilo, tra cui:

- Applicare le conoscenze acquisite e saper soddisfare le esigenze di vita quotidiana di assistiti con diversi livelli di non autosufficienza e con specifiche problematiche nell'ambito della soddisfazione di tutti i bisogni assistenziali
- Collaborare all'interno del gruppo di lavoro apportando il proprio contributo
- Applicare le conoscenze acquisite in rapporto al mantenimento di un ambiente terapeutico adeguato e cura della persona assistita nonché al mantenimento di capacità residue e recupero funzionale
- Sperimentare le diverse metodologie operative presenti nelle sedi di tirocinio e saper valutare le proprie capacità, atteggiamenti e aderenza al profilo professionale
- Stilare ipotesi di pianificazione della propria attività, registrare dati e osservazioni sulle attività svolte, utilizzare strumenti comunicativi e informativi

Modalità Inserimento e partecipazione attiva a tutte le attività di competenza per l'apprendimento delle tecniche specifiche e dell'uso corretto delle risorse in affiancamento alle guide di tirocinio

MATERIALE PER ALLESTIMENTO AULA LABORATORIO PER ESERCITAZIONI CORSO PER OPERATORE SOCIO SANITARIO

- Letto articolato con materasso e cuscini e altri componenti dell'unità del malato (triangolo per sollevamento, asta porta flebo, comodino, tavolino servitore ecc)
- Comoda/sedia a rotelle
- Lenzuola, federe, traverse monouso e non, cerate, asciugamani ecc. in dotazione sufficiente per le necessarie simulazioni

- Pannoloni di varie tipologie e misure
- Ausili per mobilitazione
- Manichino per simulazioni assistenziali
- Contenitori per le diverse tipologie di rifiuti (BIOBOX, contenitori per taglienti, carrelli per sacchi per rifiuti assimilabili agli urbani)
- Carrello per biancheria pulita e carrello porta sacchi per biancheria sporca con relative tipologie di sacchi
- Materiale per l'igiene personale (igiene perineale, igiene del cavo orale, igiene dei piedi e cura delle unghie, rasatura, igiene del viso, cura dei capelli...)
- DPI (guanti, mascherine, occhiali di protezione, camici monouso ecc.)
- Ausili e presidi per l'eliminazione urinaria e intestinale (padelle e pappagalli, catetere esterno, catetere vescicale, sacche per raccolta urine, sacche per i diversi tipi di stomia ecc.)
- Siringhe, garze, guanti, cerotti, soluzione alcolica per igiene delle mani e altro materiale di consumo
- Confezioni dei più comuni antisettici e disinfettati con relative schede tecniche
- Ferri chirurgici e materiale per il confezionamento e conferimento alla sterilizzazione
- Contenitori per raccolta materiale biologico (contenitori per urine, urinocoltura, feci, ricerca sangue occulto ecc.)
- Termometri ascellari
- Materiale per alimentazione dei pazienti non autosufficienti
- Manichino per BLS con DAE da formazione, pallone AMBU
- Lavandino per simulazione lavaggio delle mani e decontaminazione dei ferri chirurgici

Varie ed eventuali in base alle necessità segnalate dai docenti delle lezioni di laboratorio

Il materiale dovrà essere idoneo all'uso, garantire la sicurezza dei discenti e risultare in buone condizioni di manutenzione.

Dovrà essere disponibile sia durante il percorso formativo che durante l'esame di qualifica per consentire l'esecuzione della prova pratica.